

# Speranza sta per chiudere il cerchio e al Comune ha incontrato il Partito Democratico Giunta, c'è anche qualche rifiuto

*Cristina Butera delle Terme di Caronte non ha accettato l'incarico di assessore*

di PASQUALE ROPPA

GIORNATE decisive per Gianni Speranza, alle prese con la quadratura della giunta. Le difficoltà ancora ci sono. Riguardano le aspettative del Pd e non solo. Comunque, proprio ieri il sindaco, ha invitato nel palazzo comunale il segretario e il capogruppo dei Democratici. Un incontro per mettere nero su bianco e per articolare un programma definito e vincolante, che tra l'altro era stato già vagliato in occasione delle primarie di coalizione.

Lo slittamento della presentazione della giunta diventa terreno fertile per l'opposizione. Sulle controversie della maggioranza il consigliere comunale del Pd, **Francesco De Biase** osserva: «Che gli equilibri interni alle forze di sinistra, non ci fossero lo si era capito anche subito dopo il voto in seno al consiglio comunale, che ha prodotto l'elezione del Presidente Muraca, eletto quest'ultimo, solo da una risicata maggioranza di 16 consiglieri, sui 19 compreso il sindaco». «L'ulteriore conferma - prosegue - è data dalla mancata presentazione, ancora ad oggi, della giunta, che il sindaco abilmente, nel corso dell'ultimo consiglio, non ha presentato, pur avendola egli stesso, inserita al quarto punto, dell'ordine del giorno». Detto ciò De Biase puntualizza l'importanza dei tempi «La città attende risposte importanti, su problemi vecchi e nuovi, come: abusivismo, Psc, Rom e soprattutto in materia di ordine pubblico, dovuto alla problematica furti». E rileva come il sindaco, a differenza di quanto successo nel 2005, quando portò nella prima seduta utile la composizione della giunta e del vice-sindaco, «oggi forse ancora frastornato dalla vittoria elettorale del secondo turno e sicuramente non aiutato dai partiti della coalizione, ritarda nel dare corso al suo esecutivo».

De Biase mette nel conto le diatribe tra il sindaco e il Pd e ipotizza una maggioranza per Speranza difficilmente controllabile. In questo contesto - osserva - «il prezzo più alto dei disaccordi politici di sinistra, sarà ancora una volta la città purtroppo a pagarla».

Ora non resta che aspettare cosa succederà nei prossimi giorni.

**GIUNTA.** Intanto però registriamo gli ultimi avvicendamenti. Per il momento l'unico nome sul quale c'è già l'ufficialità è quello di **Tano Grasso** che avrà la delega alla Cultura. Scontata sembra anche la riconferma di **Francesco Cicione** (al quale andrà pure la nomina di vicesindaco) e quella di **Andrea Iovene**. Resta una casella vuota per un probabile quarto assessore tecnico. Nei giorni scorsi sembrava che tale postazione potesse essere affidata ad una donna, una imprenditrice. Il nome circolato è quello



Vittorio Paola e Giusy Crimi; a lato: Francesco Grandinetti e Rosa Tavella

di **Cristina Butera**, già componente del Cda delle Terme di Caronte. La cosa però, pare non sia andata in porto, (sembrerebbe per indisponibilità dell'imprenditrice).

Quanto alla quota degli assessori dell'area di Sinistra, benché si dava quasi per certa la presenza in giunta di **Vittorio Paola**, **Giusy Crimi** e **Gianni Gallo**, di fatto queste indicazioni rischiano di saltare in toto o quasi. Dei tre alla fine potrebbe restare soltanto **Giusy Crimi**. Un nome che incomincia a delinearsi è quello di **Rosa Tavella**. Niente da fare, invece per **Gennarino Masi**. Su l'ex consigliere comunale non sarebbe stata sufficiente la sponsorizzazione di **Carlo Aiello**. Il "niet" però avrebbe

sortito il risentimento di Aiello (il consigliere più votato di tutto il centrosinistra) che potrebbe ora passare, per ripicca al gruppo misto.

A proposito di risentimenti sono arcinoti quelli di Idr, ma su questo fronte Speranza ha già deciso. Resta ancora aperta, magari solo per le prossime 24 ore la partita con il Pd. Finora sembra certo di entrare in giunta solo **Peppino Zaffina**.

Per il secondo assessore resta tra i papabili **Rosa Andricciola**, ma l'elenco degli aspiranti è molto lungo.

Infine sembra che possa andare in porto la designazione di **Francesco Grandinetti** alla presidenza della Sacal. Sul consigliere del Terzo Polo ci sarebbe la convergenza del sindaco Speranza e quella del presidente della Regione, Scopelliti.



Calipari su Grasso assessore

## «Una scelta lungimirante»

«GIANNI Speranza si conferma un sindaco lungimirante ed attento alle esigenze di crescita civile e culturale di Lamezia». Equanto afferma Rosa Villecco Calipari, vice capogruppo Pd alla Camera. «Con la delega di assessore alla Cultura - prosegue la parlamentare - conferita a Tano Grasso, personalità forte e autorevole, che si è distinto per le sue coraggiose battaglie contro il racket e la criminalità, la città di Lamezia ed i calabresi potranno avvalersi del contributo di un uomo dalla forte passione civile che, sono sicura, saprà incidere nel tessuto sociale e culturale della città».

«A Tano Grasso ed al sindaco Speranza - conclude - entrambi vogliosi di cimentarsi in una nuova esaltante sfida amministrativa, auguro di poter conseguire i risultati importanti e significativi che si sono prefissati con questa loro collaborazione al servizio dei cittadini».

## Maida. Programmate numerose iniziative sul territorio La Pro loco punta sui giovani Francesco Costabile è il presidente

di ANTONIO CILIBERTO

**MAIDA** - La Pro Loco, in continuità con la gestione passata, ha deciso di puntare sui giovani attribuendo loro i posti di massima responsabilità e direzione. Presidente è stato designato Francesco Costabile, la vice presidenza è andata a Daniele Chiriaco, la tesoreria a Simone Giardino, la segreteria a Sara Costabile. Completano il direttivo le presenze di Alessio Brescia, Paola Cartolano, Antonio Chiriaco e Leandro Loprete.

Entusiasmo e dinamismo caratterizzano l'impegno del sodalizio maidese, sempre rivolto ad incentivare il turismo attraverso iniziative pubbliche attinenti al valore storico, architettonico e culturale della realtà locale. L'intento della programmazione è quello di realizzare iniziative strategiche e ambiziose indirizzate a coinvolgere, oltre la comunità locale, un contesto territoriale molto più ampio. In tal senso, il museo della civiltà maidesa, sta già ospitando mostre tematiche.

Si intende altresì potenziare la già fornita Biblioteca comunale "Parisi" di nuovi testi e arredi, per riattivare il prestito librario e creare un elemento telematico dei testi da inserire nel sito della Pro Loco che intende anche aggiornare l'ultima guida turistica. Una delle iniziative di punta sarà la riproposizione dei



I componenti della Pro loco di Maida

Giochi del feudo", prevedendo la sfida di sei rioni maidesi già presenti nel medioevo, fra l'altro, al torneo della palla, alla gara di tiro con l'arco e quella degli scacchi viventi.

"Etnomusica ed Etnologia" è un progetto che riguarda la valorizzazione della musica, del folklore e degli strumenti musicali autoctoni, attraverso un convegno che vada ad illustrare tutti gli aspetti della musicologia nel corso degli anni, con il coinvolgimento dell'Università della Calabria e di molte personalità dell'ambito musicale.

"Maida Città dell'Olio", invece, valorizzerà la principale attività del territorio, cioè la coltivazione e tra-

sformazione delle olive in olio; prodotto tipico che si piazza come una delle fonti di reddito primario di tutto il comprensorio, con decine di oleifici che svolgono questo mirato processo di trasformazione. L'evento comprenderà anche un seminario, dove verranno coinvolti l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, scuole superiori, aziende agricole, professionisti del settore, nonché associazioni direttamente interessate all'argomento. Completo il quadro di un programma vasto da realizzare a breve e lungo termine, un concorso fotografico e organizzazione di gite turistiche e scambi culturali.